

COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

Provincia di Pisa

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

IL REVISORE UNICO

DOTT. ALESSANDRO FIASCHI

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	12
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	13
Fondi spese e rischi futuri.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	17
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17
Contributi per permesso di costruire	18
Proventi dei servizi pubblici.....	19
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Spese correnti	21
Spese per il personale.....	21
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	22
Spese di rappresentanza	23
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	23
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	23
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	23
Spese in conto capitale	24
Limitazione acquisto immobili.....	24
Limitazione acquisto mobili e arredi	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	25
Contratti di leasing.....	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	27
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	27

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	28
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	28
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	31
CONTO ECONOMICO.....	32
STATO PATRIMONIALE	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	37
CONCLUSIONI.....	39

Comune di Crespina Lorenzana

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 20/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Crespina Lorenzana (PI) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montecatini Terme, lì 20/05/2017

Il Revisore Unico

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Alessandro Fiaschi, *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 9/2016;

♦ ricevuta in data 10.05.2017, 15/05/2017 e 19/05/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 52 del 09.05.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel), oltre ad una serie di integrazioni richieste dal sottoscritto per verifiche a campione e dettagliate:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi Internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" (http://amministrazionetrasparente.comune.crespinalorenzana.pi.it/amministrazionetrasparente_tabella.php?id=750&anno);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);

- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 68 del 08.11.2016;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26.07.2016, con delibera n. 51;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio 2016;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 40 del 11.04.2017, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2621 reversali e n. 4035 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non si è reso necessario;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Volterra, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			657.785,73
Riscossioni	1.490.030,65	6.303.469,45	7.793.500,10
Pagamenti	2.217.895,07	5.301.570,70	7.519.465,77
Fondo di cassa al 31 dicembre			931.820,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			931.820,06
di cui per cassa vincolata			28.534,24

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	931.820,06
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	28.534,24
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	28.534,24

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 28.534,24 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	840.245,62	657.785,73	931.820,06
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Negli ultimi tre esercizi non è stato fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 2.180.566,10, così come da deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 26.01.2016, a cui non è stato fatto ricorso.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 227.061,49, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	6.063.559,21	6.442.778,26	7.690.165,79
Impegni di competenza (-)	5.863.144,54	6.268.675,61	7.009.466,92
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	200.414,67	174.102,65	680.698,87
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			779.730,76
Impegni confluiti nel FPV (-)			1.233.368,14
Saldo gestione di competenza	200.414,67	174.102,65	227.061,49

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	6.303.469,45
Pagamenti	(-)	5.301.570,70
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.001.898,75
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	779.730,76
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.233.368,14
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-453.637,38
Residui attivi	(+)	1.386.696,34
Residui passivi	(-)	1.707.896,22
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-321.199,88
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		227.061,49

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	227.061,49
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	604.320,64
Quota di disavanzo ripianata	158.347,51
SALDO	673.034,62

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	162.143,34
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	158.347,51
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.309.974,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.248.101,73
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	206.900,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	310.479,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		548.289,21
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	28.146,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12.900,24
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		563.534,97
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	604.320,64
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	617.587,42
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	668.720,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	28.146,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	12.900,24
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	739.415,23
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.026.467,96
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		109.499,65

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	563.534,97
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	109.499,65
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		673.034,62

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		563.534,97
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		563.534,97

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	162.143,34	206.900,18
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	617.587,42	1.026.467,96
Totale	779.730,76	1.233.368,14

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.164.964,27, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			657.785,73
RISCOSSIONI			7.793.500,10
PAGAMENTI			7.519.465,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			931.820,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			931.820,06
RESIDUI ATTIVI			3.256.429,61
RESIDUI PASSIVI			1.789.917,26
<i>Differenza</i>			1.466.512,35
<i>meno FPV per spese correnti</i>			206.900,18
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.026.467,96
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			1.164.964,27

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.223.455,03	1.043.179,00	1.164.964,27
di cui:			
a) Parte accantonata	764.050,78	740.258,28	693.716,44
b) Parte vincolata	453.150,27	485.473,55	186.151,59
c) Parte destinata a investimenti	16.253,98	292.489,68	131.933,60
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00	-475.042,51	153.162,64

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.353,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	5.186,17
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	693.716,44

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	58.178,04
vincoli derivanti da trasferimenti	12.500,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	115.473,55
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	186.151,59

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
saldo della gestione di competenza	109.499,65
saldo della gestione dei residui	22.433,95
TOTALE PARTE DESTINATA	131.933,60

Per il commento si rimanda alla sezione finale delle raccomandazioni.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	604.320,64		0,00	604.320,64
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	604.320,64	0,00	0,00	604.320,64

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	3.548.097,70	1.490.030,65	1.869.733,27	- 188.333,78
Residui passivi	2.382.973,67	2.217.895,07	82.021,04	- 83.057,56

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	7.690.165,79
Totale impegni di competenza (-)	7.009.466,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA	680.698,87
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	204.759,09
Minori residui attivi riaccertati (-)	318.729,99
Minori residui passivi riaccertati (+)	83.057,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	-30.913,34
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	680.698,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	-30.913,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	604.320,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità utilizzando il metodo ordinario come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Per precisazioni e commenti si rimanda ad apposita sezione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti non è stata calcolata alcuna passività potenziale probabile.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal segretario comunale e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione rimanda ai commenti in apposita sezione.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 né per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.353,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente non è soggetto al rispetto degli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, in quanto ente nato da fusione nel triennio precedente (istituzione del nuovo Comune con Legge Regionale n. 69/2013, con decorrenza dell'istituzione del nuovo ente Comune di Crespina Lorenzana dal 01.01.2014)

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	1.424.866,16	1.417.262,24	1.465.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	5.000,00
I.C.I. recupero evasione	90.000,00	39.999,00	
T.A.S.I.	0,00	737.162,36	386.263,02
Addizionale I.R.P.E.F.	200.000,00	200.000,00	270.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	30.000,00	31.500,00	28.496,90
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	438,06	653,74
Altre imposte	0,00	89,72	46,26
TOSAP	401.792,92	0,00	
TARI	966.774,79	1.007.825,48	1.331.506,31
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.511,40	8.181,30	
Fondo sperimentale di riequilibrio	9.771,38	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	466.927,54	317.140,42	499.934,65
Sanzioni tributarie	352,66	0,00	
Totale entrate Titolo 1	3.593.996,85	3.759.598,58	3.986.900,88

In merito alla contabilizzazione delle entrate riferito al titolo 1 il Revisore ha chiesto delucidazioni su alcune poste e in particolare su IMU e addizionale comunale IRPEF e sulla base di quanto ricevuto sono necessarie alcune precisazioni per le quali si rimanda ad apposita sezione.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	5.000,00	5.000,00	0,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00
Totale	5.000,00	5.000,00	0,00%	100,00%	0,00

In merito si osserva la necessità di effettuare con maggiore consistenza accertamenti relativi alle varie tipologie di tributi perché pur avendo raggiunto un ottimo risultato su quanto emesso, è pur vero che la quantità di atti di recupero risulta esigua rispetto alle forme evasive.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione ICI e TARSU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	366.027,77	100,00%
Residui riscossi nel 2016	66.329,57	18,12%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	299.698,20	81,88%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	299.698,20	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	158.327,15	203.031,21	209.461,54
Riscossione	155.063,35	186.281,62	208.767,54

Non è stata prevista, negli anni 2014-2015-2016, alcuna destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

Il revisore ha verificato che le somme accertate e le somme riscosse corrispondessero a quanto inserito nel conto del Bilancio (allegato 5)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	16.749,59	100,00%
Residui riscossi nel 2016	16.749,59	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	694,00	
Residui totali	694,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	248.519,29	248.519,29	729.745,17
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	74.494,11	74.494,03	622.129,69
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	351,00	351,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali	295.000,00	325.000,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	47.939,98	101.958,57	0,00
Altri trasferimenti	13.000,00	12.000,00	0,00
Totale	679.304,38	762.322,89	1.351.874,86

Sulla base dei dati esposti si rimanda per i dettagli alle osservazioni finali della presente relazione.

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	646.048,09	595.137,03	684.831,39
Proventi dei beni dell'ente	174.336,67	182.487,73	162.582,41
Interessi su anticip. ni e crediti	2.604,00	1.872,43	313,42
Utili netti delle aziende	87.825,31	90.553,40	81.987,65
Proventi diversi	296,00	30.796,76	41.484,17
Totale entrate extratributarie	911.110,07	900.847,35	971.199,04

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	FCDE (*)	2016	FCDE*
accertamento	180.845,75	126.518,57	9.940,11	138.385,37	2.276,20
riscossione	110.422,71	122.145,67	-	134.876,37	-
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	61,06%	96,54%		97,46%	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Sanzioni CdS	180.845,75	126.518,57	138.385,37
FCDE corrispondente	0,00	0,00	2.276,20
entrata netta	180.845,75	126.518,57	136.109,17
destinazione a spesa corrente vincolata	69.686,71	62.152,68	67.006,90
Perc. X Spesa Corrente	38,53%	49,13%	49,23%
destinazione a spesa per investimenti	44.782,00	7.500,00	7.000,00
Perc. X Investimenti	24,76%	5,93%	5,14%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	85.749,83	73,56%
Residui riscossi nel 2016	70.426,22	60,41%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.183,99	1,02%
Residui (da residui) al 31/12/2016	14.139,62	12,13%
Residui della competenza	102.434,93	87,87%
Residui totali	116.574,55	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Si rimanda alla parte conclusiva della presente relazione per la descrizione delle difformità riscontrate.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 non sono comparabili a quelle dell'esercizio 2015 a causa delle difficoltà di raccordo tra le diverse classificazioni delle voci di bilancio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	71.254,46	95,56%
Residui riscossi nel 2016	70.863,31	95,03%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	244,85	0,33%
Residui (da residui) al 31/12/2016	146,30	0,20%
Residui della competenza	74.419,56	99,80%
Residui totali	74.565,86	100,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.315.888,96	1.325.570,44	9.681,48
102	imposte e tasse a carico ente	84.113,79	117.002,77	32.888,98
103	acquisto beni e servizi	2.530.369,45	2.674.973,71	144.604,26
104	trasferimenti correnti	989.886,79	935.261,27	-54.625,52
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	209.489,12	191.493,54	-17.995,58
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	31.766,60	3.800,00	-27.966,60
TOTALE		5.161.514,71	5.248.101,73	86.587,02

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 99.435,94;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore del 2008, trattandosi di ente non soggetto al pareggio di bilancio;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i

documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.648.962,64	1.325.570,44
Spese macroaggregato 103	64.974,27	43.560,62
Irap macroaggregato 102	104.611,61	79.123,20
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		-22.012,07
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.818.548,52	1.426.242,19
(-) Componenti escluse (B)	236.331,33	96.690,96
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.582.217,19	1.329.551,23
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 25.05.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi

da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 3.497,84 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	44.081,97	80,00%	8.816,39	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	223.242,43	80,00%	44.648,49	31.623,87	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.817,74	50,00%	908,87	446,60	0,00
Formazione	7.030,20	50,00%	3.515,10	1.990,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 729,30 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 191.493,54 e

rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,95%.

Non si sono interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,03%.

Non sono in essere operazioni di contratti swap e di utilizzo di strumenti di finanza innovativa.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue.

La principale spesa prevista e non impegnata in conto capitale è costituita dalla realizzazione della nuova scuola media. Il mancato impegno è costituito dal mancato accertamento della fonte di finanziamento, costituito da due trasferimenti regionali in conto capitale per un totale di € 2.530.415,00. L'investimento è quindi slittato all'esercizio 2017.

Limitazione acquisto immobili

Non sono state effettuate spese per acquisto di immobili. Pertanto la spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,19%	3,30%	3,03%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	5.554.659,41	5.102.676,52	4.846.091,17
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	451.928,89	256.585,35	310.479,49
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.102.730,52	4.846.091,17	4.535.611,68
Nr. Abitanti al 31/12	5.457,00	5.457,00	5.457,00
Debito medio per abitante	935,08	888,05	831,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	232.002,85	209.489,12	191.493,54
Quota capitale	451.982,89	256.585,35	310.479,49
Totale fine anno	683.985,74	466.074,47	501.973,03

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso alla anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 40 dell'11.04.2017, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 113.970,90

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 90.110,49

Si ricorda come l'ente non fosse soggetto, nel corso del 2016, al rispetto dei vincoli del patto di stabilità.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	62.519,59	107.873,94	365.871,43	402.320,36	230.128,98	683.122,05	1.851.836,35
di cui Tarsu/tari	18.663,80	7.000,28	108.772,12	72.824,36	220.824,76	361.021,70	789.107,02
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	2.088,33	2.090,40	0,00	6.859,00	0,00	56.604,15	67.641,88
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.240,90	13.240,90
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.363,25	43.363,25
Titolo 3	0,00	0,00	52.968,79	20.798,10	18.291,37	305.931,56	397.989,82
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	146,30	0,00	0,00	74.419,56	74.565,86
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	7.848,00	6.291,62	0,00	3.509,00	17.648,62
Tot. Parte corrente	64.607,92	109.964,34	418.840,22	429.977,46	248.420,35	1.045.657,76	2.317.468,05
Titolo 4	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	322.223,00	357.223,00
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	314.113,00	314.113,00
Titolo 5	179.055,57	376.241,52	0,00	0,00	0,00	0,00	555.297,09
Tot. Parte capitale	214.055,57	376.241,52	0,00	0,00	0,00	322.223,00	912.520,09
Titolo 6	7.616,89	0,00	0,00	9,00	0,00	18.815,58	26.441,47
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Attivi	286.280,38	486.205,86	418.840,22	429.986,46	248.420,35	1.386.696,34	3.256.429,61
PASSIVI							
Titolo 1	0,00	0,00	215,38	12.232,09	19.244,32	1.384.885,69	1.416.577,48
Titolo 2	50.213,22	0,00	0,00	116,03	0,00	322.110,53	372.439,78
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900,00	900,00
Totale Passivi	50.213,22	0,00	215,38	12.348,12	19.244,32	1.707.896,22	1.789.917,26

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nell'allegato alla relazione (allegato 11). In relazione a tale adempimento è necessario che l'ente richieda nel più breve tempo possibile ulteriormente i dati aggiornati, soprattutto nei confronti di quelle società che non hanno risposto, anche in virtù della contabilità economica e del bilancio consolidato.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

***PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA'
STRUTTURALE***

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>		6.252.872,64
B	<i>componenti negativi della gestione</i>		5.424.903,31
Risultato della gestione		-	827.969,33
C Proventi ed oneri finanziari			
	<i>proventi finanziari</i>		82.301,07
	<i>oneri finanziari</i>		191.493,54
D Rettifica di valore attività finanziarie			
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>	-	21.408,00
Risultato della gestione operativa		-	740.184,86
E proventi straordinari			
	<i>proventi straordinari</i>		113.056,14
E oneri straordinari			
	<i>oneri straordinari</i>		191.957,12
Risultato prima delle imposte		-	661.283,88
	IRAP		85.139,64
Risultato d'esercizio		-	576.144,24

(*) solo enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva:

Una evidenziazione positiva di tutti i risultati economici da quello della gestione tipica a quello finale.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE		
SOCIETA'	% DI PARTEC.	PROVENTI
ecofor service spa		4219,88
toscana energia spa		73070,78
acque spa		3778,95
rea spa		918,04

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 16.154.380,31, con un aumento di euro 1.155.006,21 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2016	<i>Variazioni</i>	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	55.668,84	-19.147,89	36.520,95
Immobilizzazioni materiali	16.504.464,89	3.834.781,74	20.339.246,63
Immobilizzazioni finanziarie	978.872,69	65.843,00	1.044.715,69
Totale immobilizzazioni	17.539.006,42	3.881.476,85	21.420.483,27
Rimanenze		0,00	
Crediti	3.553.761,37	-982.509,03	2.571.252,34
Altre attività finanziarie		0,00	
Disponibilità liquide	657.785,73	274.034,33	931.820,06
Totale attivo circolante	4.211.547,10	-708.474,70	3.503.072,40
Ratei e risconti	13.990,25	-13.990,25	
			0,00
Totale dell'attivo	21.764.543,77	3.159.011,90	24.923.555,67
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	14.999.374,10	2.827.910,71	17.827.284,81
Fondo rischi e oneri	0,00	8.539,17	8.539,17
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	6.729.887,89	-403.395,83	6.326.492,06
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	35.281,78	725.957,85	761.239,63
			0,00
Totale del passivo	21.764.543,77	3.159.011,90	24.923.555,67
<i>Conti d'ordine</i>			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono / non esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, rilevando una differenza di € 685.177,27 tra quanto inserito come residuo attivo della parte finanziaria, € 3.256.429,61, e quanto riportato nel passivo della contabilità economica, € 2.571.252,34.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
fondo di dotazione	8.095.340,41
riserve	9.155.800,16
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	-
risultato economico dell'esercizio	576.144,24
Totale patrimonio netto	17.827.284,81

L'organo esecutivo deve proporre al Consiglio la destinazione del risultato economico positivo dell'esercizio

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

FONDI PER RISCHI E ONERI	
	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
Totale	-

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- 1) Relativamente alla determinazione della Cassa Vincolata, si evidenzia che la determina relativa è stata predisposta solo in data 19/05/2017, mentre per normativa e corretta gestione contabile, andava determinata nella prima parte dell'anno. Si propone per l'anno successivo di rispettare tale termine;
- 2) Relativamente alla suddivisione dell'Avanzo di Amministrazione raggiunto e in particolar modo per la parte vincolata e destinata agli investimenti si chiede di specificare nel dettaglio il tipo di vincolo specifico o generico degli stessi con la relativa fonte di finanziamento derivata, al fine di precisare la perfetta composizione delle destinazioni come previsto dalla stessa normativa;
- 3) Nella determinazione del FCDE sono state considerate solo alcune poste di entrata, non specificando il motivo per il quale poste non totalmente incassate non vengano prudenzialmente considerate in tale calcolo. Tale esclusione deve essere motivata dal responsabile del Servizio Finanziario con apposita relazione, non fornita al sottoscritto, e che deve essere prodotta per l'approvazione del rendiconto.
- 4) Non sono stati accantonati fondi per passività potenziali in base a relazione fornita dal Segretario Comunale, ma come già segnalato nella precedente relazione il sottoscritto riteneva corretto prudenzialmente valutare l'accantonamento relativo al contenzioso in essere per la questione addizionale IRPEF
- 5) IMU corrente 2016. Il revisore partendo dal presupposto che secondo le nuove normative e precisamente al principio contabile 4.2, punto 3.7.5 viene precisato che **"Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto"**, ha richiesto chiarimenti in merito all'accertamento effettuato di € 1.465.000, rispetto a € 1.273.671,71 di riscossioni in competenza (allegato 1); in particolare se erano presenti entro l'approvazione del rendiconto reversali per la differenza di 191.328,29 tali da giustificare tale accertamento. Gli uffici hanno inviato comunicazione (allegato 2), dove si evidenziano reversali (verificate dal revisore) per soli € 34.881,37. Pertanto ai fini di una corretta determinazione del valore contabile si chiede all'ente di diminuire entro l'approvazione del rendiconto tale valore di € 156.446,92 e di correggere tutti i prospetti conseguenti (equilibri, avanzo, ecc), per poter rispettare quanto previsto dal nuovo principio contabile.
- 6) Addizionale Comunale IRPEF. (allegato 4). In questo caso il principio contabile 4.2 al punto 3. 7. 5 prevede che **"Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2016 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2014 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2014 e in c/residui nel 2015)."**. Dal prospetto dimostrativo richiesto dal sottoscritto per la verifica di tale metodologia di calcolo e inviato dagli uffici (allegato 3) si evidenzia come gli accertamenti per l'anno 2014 sono stati di € 200.000, mentre gli incassi in competenza sempre nel 2014 sono pari a € 156.893,31 e gli incassi in conto residui nel 2015 per il 2014 sono pari € 43.106,69, per un totale di € 200.000. Pertanto pur essendo comunicato dagli uffici (allegato 2) che ad oggi sono già stati incassati € 49.811,33, e che di qui al 30/11/2017, verranno incassati i mancanti € 36.013,97, la somma massima accertabile nel presente rendiconto è pari a € 200.000, per i motivi di cui sopra. Pertanto ai fini di una corretta determinazione del valore contabile si chiede

- all'ente di diminuire entro l'approvazione del rendiconto tale valore di € 70.000 e di correggere tutti i prospetti conseguenti (equilibri, avanzo, ecc), per poter rispettare quanto previsto dal nuovo principio contabile.
- 7) Relativamente ai trasferimenti ricevuti dallo Stato sotto sia sotto forma perequativa il sottoscritto ha rilevato delle differenze tra quanto inserito come accertato dall'Ente (allegato 6) e quanto riportato sul dettaglio del Ministero dell'Interno aggiornato (allegato 7). Si invita l'ente pertanto a regolarizzare tale differenza o a dettagliare eventuali classificazioni di accertamento diverse da quanto riportato sul prospetto.
 - 8) In merito alle sanzioni relative al Codice della Strada si evidenziano delle difformità tra quanto contabilizzato dall'ente nel conto del Bilancio (allegato 9) e quanto dichiarato dal responsabile della Polizia Municipale (allegato 8) in merito alle sanzioni emesse nel corso del 2016. A tal proposito si ricorda che il principio contabile 4.2 al punto 3.3 prevede che ***“Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc. Le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio applicato sono state accertate “per cassa”, devono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento. Pertanto, il principio della competenza finanziaria cd. potenziato, che prevede che le entrate debbano essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo ed effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione, è applicato per i ruoli emessi a decorrere dall'entrata in vigore del presente principio applicato. Anche i ruoli coattivi, relativi a ruoli emessi negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio, devono continuare ad essere accertati per cassa fino al loro esaurimento. Tuttavia, ai fini di una effettiva trasparenza contabile, si ritiene opportuno indicare tali crediti, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, tra le Immobilizzazioni o nell'Attivo circolante (a seconda della scadenza del credito) dello stato patrimoniale iniziale del primo anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale con il principio della contabilità finanziaria potenziato.”*** Si chiede quindi all'Ente di procedere alla contabilizzazione corretta in base alle sanzioni emesse, con la contemporanea correzione del FCDE se necessario.
 - 9) Si chiede inoltre anche di meglio dettagliare il titolo giuridico relativo all'accertamento della posta relativa al capitolo 490, per € 92.925,93 (allegato 9) alla quale non è stata fornita risposta al sottoscritto in base alle richieste del 16 maggio (allegato 10)
 - 10) Si richiede all'Ente di adempiere con immediatezza alla riconciliazione completa con le società partecipate al fine della conseguente eventuale contabilizzazione economica e del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si *esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2016 nell'intesa che per le riserve espresse al punto precedente delle irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte, soprattutto per i punti 3, 5, 6, 7, 8, 9 si provveda entro il termine del 31/05/2017 a rettificare il rendiconto e a completare o integrare la documentazione richiesta.*

L'ORGANO DI REVISIONE

5

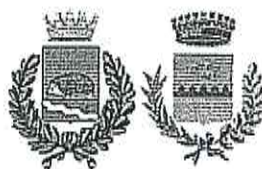
COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TTT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)	
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
				Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP	162.143,34								
				Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP	617.587,42								
				Utilizzo avanzo di Amministrazione (2)	CP	731.175,00								
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA														
1	101			Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati										
		103		Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	RS	-	RR	-	R	-				EP
					CP	-	RC	-	A	-	CP			EC
					CS	-	TR	-	CS	-				TR
		106		Imposta municipale propria	RS	-	RR	-	R	-				EP
					CP	-	RC	-	A	-	CP			EC
					CS	-	TR	-	CS	-				TR
		108		Imposta comunale sugli immobili (ICI)	RS	1.330.720,13	RR	601.943,81	R	-				EP
					CP	1.580.000,00	RC	1.278.671,71	A	1.470.000,00	CP	-110.000,00		EC
					CS	1.651.000,00	TR	1.880.615,52	CS	229.615,52				TR
					RS	821.763,64	RR	542.544,08	R	-				EP
					CP	1.575.000,00	RC	1.273.671,71	A	1.465.000,00	CP	-110.000,00		EC
					CS	1.600.000,00	TR	1.816.215,79	CS	216.215,79				TR
		8.2		I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	RS	176.017,66	RR	495,02	R	-				EP
					CP	-	RC	-	A	-	CP			EC
					CS	1.000,00	TR	495,02	CS	-504,98				TR
		10		IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	RS	332.938,83	RR	58.904,71	R	-				EP
					CP	5.000,00	RC	5.000,00	A	5.000,00	CP			EC
					CS	50.000,00	TR	63.904,71	CS	13.904,71				TR
		14		ICI - IMU - GETTITO ARRETRATO	RS		RR		R					EP
					CP		RC		A					EC
					CS		TR		CS					TR

2



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

Provincia di Pisa

Piazza C.Ballisti, 22 - C.A.P. 56040 - CF 90054240503 - p.IVA 02117780508 - Tel. 050/634711 - Fax 050/634740
www.comune.crespinalorenzana.pi.it

Prot. n° (indicato nella pec)

In esito a quanto richiesto con pec del 18/05/2017 in allegato si trasmette la seguente documentazione:

- 1) Reversali di incasso per complessivi €. 34.881,37 relativi all'accertamento IMU anno 2016 (n. 2249) riscossi nell'anno 2017, entro l'approvazione del Rendiconto;
- 2) Prospetto dimostrativo dell'importo per Addizionale comunale IRPEF anno 2016 mantenuta a residuo e dal quale risulta che da gennaio ad oggi è stata riscossa per €. 49.811,33 ed i restanti €. 36.013,97 saranno sicuramente incassati entro il 30/11/2017;
- 3) Reversali di incasso del contributo statale e regionale per fusione per complessivi €. 1.176.041,64 tutti integralmente accertati e riscossi come da reversali allegate;
- 4) Riepilogo dei pagamenti del M.I. debitamente sottoscritto e n. 22 reversali di incasso dei trasferimenti suddetti;
- 5) Attestazione del Responsabile dell'Area Polizia Municipale, firmata digitalmente comprovante i verbali per violazioni al C.D.S. emessi nell'anno 2016;
- 6) Attestazione del Responsabile dell'Area 3 "Pianificazione e Assetto del Territorio" su tipologia ed importo accertato e riscosso nell'anno 2016 per sanzioni amministrative urbanistica;
- 7) Dividenti di Società partecipate totalmente accertati ed incassati con le reversali allegate (nn. 1333, 1689, 1818, 2599);
- 8) N. 24 reversali di incasso delle somme accertate e riscosse nell'esercizio 2016 al Titolo 2° dell'entrata;
- 9) Attestazione firmata relativa agli atti di recupero evasione tributaria emessi nell'esercizio 2016;
- 10) Vedasi attestazione del Responsabile dell'Area 3 di cui al punto 6);
- 11) Prospetto di verifica delle somme accantonate al FCDE sul rendiconto 2016, debitamente sottoscritto;
- 12) Prospetto dettagliato della spesa di personale per l'anno 2016 e determinazione della cassa vincolata all'01/01/2017.

Crespina Lorenzana, 19 Maggio 2017



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Daniela Tampucci

COMUNE DI CRESPINA LORENZANA
Provincia di Pisa

ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2013-2017 - Situazione aggiornata al 18/05/2017

ANNO 2013	STANZ. BILANCIO	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI COMP.	RESIDUI DA RIPORTARE	
CRESPINA LORENZANA	€ 235.000,00	€ 235.000,00	€ 146.552,85	€ 88.447,15	
TOTALE	€ 284.700,00	€ 284.700,00	€ 164.947,79	€ 119.752,21	
ANNO 2014	STANZ. BILANCIO	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI RESIDUI 2013	RISCOSSIONI COMPETENZA 2014	RESIDUI DA RIPORTARE
CRESPINA LORENZANA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 119.752,21	€ 156.893,31	€ 43.106,69
ANNO 2015	STANZ. BILANCIO	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI RESIDUI 2014	RISCOSSIONI COMPETENZA 2015	SOMMA DA RISCOUOTERE*
CRESPINA LORENZANA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 43.106,69	€ 80.153,17	€ 119.846,83
ANNO 2016	STANZ. BILANCIO	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI RESIDUI 2015	RISCOSSIONI COMPETENZA 2016	SOMMA DA RISCOUOTERE*
CRESPINA LORENZANA	€ 230.000,00	€ 270.000,00	€ 119.846,83	€ 184.174,70	€ 85.825,30
ANNO 2017*	STANZ. BILANCIO	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI RESIDUI 2016	RISCOSSIONI COMPETENZA 2017	SOMMA DA RISCOUOTERE
CRESPINA LORENZANA	€ 200.000,00	€ 70.000,00	€ 49.811,33	€ 10.966,44	€ 225.047,53
				Residui da riscuotere al 18/5/2017	€ 36.013,97
				Competenza da riscuotere al 18/5/2017	€ 189.033,56

18 MAG 2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.ela TAMPUGGI)

[Handwritten signature]

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)			
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS							
1	101			Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	RS	119.846,83	RR	119.846,83	R	-			EP	-		
		116		Addizionale comunale IRPEF	CP	230.000,00	RC	184.174,70	A	270.000,00	CP	40.000,00	EC	85.825,30		
					CS	271.000,00	TR	304.021,53	CS	33.021,53			TR	85.825,30		
		24		ADDITIONALE COMUNALE IRPEF	RS	119.846,83	RR	119.846,83	R	-			EP	-		
					CP	230.000,00	RC	184.174,70	A	270.000,00	CP	40.000,00	EC	85.825,30		
					CS	271.000,00	TR	304.021,53	CS	33.021,53			TR	85.825,30		
		123		Imposta sulle assicurazioni	RS	-	RR	-	R	-			EP	-		
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-		
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-		
		129		Accisa sul gasolio	RS	-	RR	-	R	-			EP	-		
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-		
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-		
		134		Imposta di bollo	RS	-	RR	-	R	-			EP	-		
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-		
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-		
		139		Imposta sulle assicurazioni RC auto	RS	-	RR	-	R	-			EP	-		
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-		
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-		
		140		Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	RS	-	RR	-	R	-			EP	-		
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-		
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-		
		141		Imposta di soggiorno	RS	-	RR	-	R	-			EP	-		
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-		
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-		



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA - Provincia di Pisa

AREA 3 PIANIFICAZIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Servizio Urbanistica - Sportello Unico Edilizia – Protezione Civile

Piazza Cesare Battisti 22 ,56042 CRESPINA (PI), Tel. 050/634732 Fax.

050/634741

Mail : l.melani@comune.crespinalorenzana.pi.it

PEC : comune.crespinalorenzana.pi@postacert.toscana.it

Spett.le Tampucci Daniela
Responsabile Area 2
Contabilità Tributi e Personale
S e d e

Oggetto: Attestazione sanzioni ed oneri di urbanizzazione accertati e riscossi nell'esercizio 2016.

Il sottoscritto istruttore Direttivo Luca Melani, nato a Viareggio (LU) il 08/04/1969, domiciliato per la carica in Crespina Lorenzana presso la sede Comunale di P.zza Cesare Battisti n. 22, in qualità di Responsabile Direzione Area 3, Pianificazione e Assetto del Territorio del Comune di Crespina Lorenzana, visti gli atti d'ufficio ed in relazione a quanto in oggetto :

ATTESTA

- a) relativamente agli **oneri di urbanizzazione** derivanti da titoli abilitativi edilizi ritirati o per i quali l'inizio dei lavori è avvenuto nell'anno 2016, il versamento dagli oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e costo di costruzione ammonta complessivamente ad Euro 152.327 totalmente accertati ed incassati alla risorsa 4.500.0100 capitolo 878 articolo 1;
- b) relativamente alle **sanzioni** derivanti da procedimenti di sanatoria edilizia la somma accertata e totalmente riscossa per l'anno 2016 ammonta a complessivi Euro 57.134,55 incassati alla risorsa 4.500.100 capitolo 879 articolo 1.

Crespina Lorenzana lì 19/05/2017

Il Responsabile di Direzione Area 3
Pianificazione e Assetto del Territorio
Istruttore Direttivo P.E. Luca Melani
MELANI LUCA
COMUNE DI CRESPINA LORENZANA / 02117780501
19.05.2017 11:41:09 CEST

COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)	
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS					
1	301			Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	RS	16.181,30	RR	16.181,30	R	-			EP	-
		101		Fondi perequativi dallo Stato	CP	499.934,65	RC	459.143,60	A	499.934,65	CP	-	EC	40.791,05
					CS	501.760,42	TR	475.324,90	CS	-26.435,52			TR	40.791,05
			63	FONDO DI SOLIDARIETA'	RS	16.181,30	RR	16.181,30	R	-			EP	-
					CP	499.934,65	RC	459.143,60	A	499.934,65	CP	-	EC	40.791,05
					CS	501.760,42	TR	475.324,90	CS	-26.435,52			TR	40.791,05
				Totale tipologia Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	RS	16.181,30	RR	16.181,30	R	-			EP	-
					CP	499.934,65	RC	459.143,60	A	499.934,65	CP	-	EC	40.791,05
					CS	501.760,42	TR	475.324,90	CS	-26.435,52			TR	40.791,05
1	302			Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
		201		Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
				Totale tipologia Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
				TOTALE TITOLO 1	RS	2.200.727,98	RR	982.806,00	R	-49.207,68			EP	1.168.714,30
					CP	4.132.866,09	RC	3.303.778,83	A	3.986.900,88	CP	-145.965,21	EC	683.122,05
					CS	4.324.552,22	TR	4.286.584,83	CS	-37.967,39			TR	1.851.836,35

COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

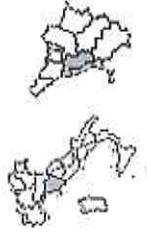
Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)	
					RS	RR	RC	TR	R	A	CP	CS	EP	EC
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	TOTALE RISCOSSIONI C/COMPETENZA (RC)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)								
TRASFERIMENTI CORRENTI														
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche														
2	101	101		<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	741.685,27	716.504,27	716.504,27	729.745,17	-11.940,10	13.240,90		13.240,90		
					741.334,27	716.504,27	716.504,27	-24.830,00		13.240,90		13.240,90		
			100.1	CONTRIBUTO STRAORDINARIO STATALE PER FUSIONE (ART.15 TUEL)	676.041,64	676.041,64	676.041,64	676.041,64						
			100.5	PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI SU MUTUI CONTRATTI ENTRO IL 1993	676.041,64	676.041,64	676.041,64	676.041,64						
			100.10	RIMBORSI DIVERSI DALLLO STATO	40.462,63	40.462,63	40.462,63	40.462,63						
			398	RIMBORSO DI SOMME ANTICIPATE PER LO SVOLGIMENTO DI ELEZIONI,REFERENDUM,ECC.	40.462,63	40.462,63	40.462,63	40.462,63						
					351,00				-351,00					
					24.830,00					13.240,90		13.240,90		
					24.830,00					-24.830,00		13.240,90		
					51.427,86	46.012,85	46.012,85	-5.415,01						
					644.550,00	578.766,44	578.766,44	622.129,69	-22.420,31	43.363,25		43.363,25		
					656.055,13	624.779,29	624.779,29	-31.275,84						
			136	CONTRIBUTO REGIONALE PER FUSIONE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00						
					500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00						
					25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00						
			138.4	CONTRIBUTO PICCOLI COMUNI IN SITUAZIONE DI DISAGIO ART.82 L.R. 68/2011-COMUNE CRESPINA LORENZANA	25.000,00	3.928,57	3.928,57	17.654,06	-7.345,94	13.725,49		13.725,49		
					29.000,00	28.928,57	28.928,57	-71,43				13.725,49		



Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

FINANZA LOCALE: Trasferimenti erariali e Attribuzioni di entrata da federalismo fiscale delle amministrazioni provinciale, nonchè attribuzioni da fondo di solidarietà comunale e contributi per i comuni



Anno: **2016** Ente selezionato: **CRESPINA LORENZANA (PI)**

Tipo Ente: **COMUNE** Codice Ente: **3090620131**

Estrazione dati al **20/05/2017 16:56:41**

(gli importi sono espressi in Euro)

Attribuzioni	Importo
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERE E DETRAZIONI)	512.480,42
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE	685.514,22
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	66.860,30
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI	653,74
SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012	-7.693,50
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)	40.462,63
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI	1.298.277,81

 Effettua una nuova selezione



**MINISTERO
DELL'INTERNO**

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

FINANZA LOCALE: Pagamenti



Anno: 2016 Ente selezionato: **CRESPINA LORENZANA (PI)**

Tipo Ente: **COMUNE** Codice Ente: 3090620131

Estrazione dati al 19/05/2017 10:24:08

(gli importi sono espressi in Euro)

Descrizione Pagamento	Anno Spettanza	Importo	Data Pagam.
<u>RIASSEGNAZIONE QUOTE FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE 2014</u>	2015	1.143,77	25-02-2016
<u>SOMME ONERI SOSTENUTI ACCERT MEDICO LEGALI</u>	2016	682,00	29-02-2016
<u>ANTICIPO DI RISORSE ART 3 C 1 E 2 DL 78 DEL 2015</u>	2016	146.086,94	03-03-2016
<u>CONTRIBUTO ART 1 CO 711 L 147 2013</u>	2016	41.375,49	11-03-2016
<u>CONTRIBUTO ART 3 DL 102 2013</u>	2016	8.786,70	11-03-2016
<u>CONTRIBUTO FUSIONE</u>	2016	676.041,64	04-05-2016
<u>CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF</u>	2016	653,74	11-05-2016
<u>CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI</u>	2016	24.277,57	23-05-2016

FONDO DI SOLIDARIETA	2016	246.115,89	08-06-2016
FONDO DI SOLIDARIETA	2015	5.900,27	12-09-2016
FONDO DI SOLIDARIETA	2015	10.375,42	12-09-2016
TRASF COMP IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO	2016	2.459,70	06-10-2016
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO DETRAZIONE IMU TERRENI IAP	2016	10.550,10	10-10-2016
FONDO DI SOLIDARIETA	2016	50.773,12	20-10-2016
CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI	2016	16.185,06	20-10-2016
ULTERIORE QUOTA FONDO DI SOLIDARIETA 2016	2016	428,61	31-10-2016
FONDO DI SOLIDARIETA	2016	147.214,88	07-11-2016
CONTRIBUTO PER LIBRI DI TESTO	2016	2.401,04	17-11-2016
FONDO DI SOLIDARIETA	2016	12.690,94	07-12-2016
MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF (CEDOLARE SECCA)	2016	3.346,45	09-12-2016
MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	2016	3.087,66	09-12-2016

Dati ordinati per Data pagamento / Ordina per Voce spettanza



Effettua una nuova selezione



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dariale TAMPUCCI)



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

(Prov. Pisa)



Servizio Autonomo Polizia Municipale
UFFICIO COMANDO



8

Crespina Lorenzana, 19 maggio 2017

OGGETTO: accertamento sanzioni anno 2016

Il sottoscritto Angelo Coli, Responsabile dell'U.O. Polizia Municipale, visti gli atti di ufficio relativamente all'esercizio 2016,

ATTESTA

Che il numero della sanzioni emesse relativamente all'anno 2016 ammonta a € 134.876,00.

Il Responsabile U.O. Polizia Municipale
Isp. Angelo Coli

COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)	
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)				
3	100			Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	-	RR	-	R	-				
			606.2	CANONI PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE	CP	15.000,00	RC	7.615,10	A	7.615,10	CP	-7.384,90	EP	-
					CS	10.000,00	TR	7.615,10	CS	-2.384,90			TR	-
			606.3	COSAP PERMANENTE SOTTOSUOLO QUOTA PEREQUATIVA	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	25.000,00	RC	17.559,38	A	17.559,38	CP	-7.440,62	EP	-
					CS	20.000,00	TR	17.559,38	CS	-2.440,62			TR	-
			607	CONCESSIONI AREE CIMITERIALI ED OSSARI	RS	800,00	RR	800,00	R	-			EP	-
					CP	12.500,00	RC	13.475,00	A	19.050,00	CP	6.550,00	EP	5.575,00
					CS	17.500,00	TR	14.275,00	CS	-3.225,00			TR	5.575,00
			610	CANONE CONCESSIONE DA A.I.T. EX A.T.O. 2	RS	55.882,66	RR	55.882,65	R	-0,01			EP	-
					CP	56.441,48	RC	-	A	56.441,48	CP	-	EP	56.441,48
					CS	73.000,00	TR	55.882,65	CS	-17.117,35			TR	56.441,48
				Totale tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	291.561,23	RR	230.149,99	R	-10.111,60			EP	51.299,64
					CP	635.441,48	RC	404.436,80	A	607.931,97	CP	-27.509,51	EP	203.495,17
					CS	694.936,70	TR	634.586,79	CS	-60.349,91			TR	254.794,81
3	200			Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
		100		Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EP	-
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
		200		Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	205.749,83	RR	70.426,22	R	-121.183,99			EP	14.139,62
					CP	140.500,00	RC	134.876,37	A	237.311,30	CP	96.811,30	EP	102.434,93
					CS	338.814,32	TR	205.302,59	CS	-133.511,73			TR	116.574,55
			424	VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE SINDACALI, ECC.	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
					CP	5.000,00	RC	-	A	-	CP	-5.000,00	EP	-
					CS	1.000,00	TR	-	CS	-1.000,00			TR	-

COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

Conto del bilancio - riepilogo per capitolo delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)			
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)				
3	200			Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	46.713,25	RR	35.001,88	R	-9.031,99			EP	2.679,38		
			428	PROVENTI C.D.S. (10.000,00 INT.5-492/0)	CP	50.000,00	RC	50.024,47	A	50.024,47	CP	24,47	EC	-		
			429	PROVENTI C.D.S. RECUPERO EVASIONI MULTE	CS	110.000,00	TR	85.026,35	CS	-24.973,65			TR	2.679,38		
					RS	4.737,80	RR	4.737,80	R	-			EP	-		
					CP	27.000,00	RC	27.000,00	A	27.000,00	CP	-	EC	-		
					CS	31.737,80	TR	31.737,80	CS	-			TR	-		
			430	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI FINALIZZATI CDS	RS	18.222,26	RR	14.610,02	R	-			EP	3.612,24		
					CP	38.500,00	RC	40.006,90	A	40.006,90	CP	1.506,90	EC	-		
					CS	50.000,00	TR	54.616,92	CS	4.616,92			TR	3.612,24		
			431	RECUPERO EVASIONI MULTE C.D.S.(5-2330/0,5-2328.0,1-3119/0,1-3154/3,1-3111/5,5-2331/0)vincolati per investimenti	RS	16.076,52	RR	16.076,52	R	-			EP	-		
					CP	20.000,00	RC	17.845,00	A	21.354,00	CP	1.354,00	EC	3.509,00		
					CS	26.076,52	TR	33.921,52	CS	7.845,00			TR	3.509,00		
			490	SANZIONI AMMINISTRATIVE SERVIZIO URBANISTICA	RS	120.000,00	RR	-	R	-112.152,00			EP	7.848,00		
					CP	-	RC	-	A	98.925,93	CP	98.925,93	EC	98.925,93		
					CS	120.000,00	TR	-	CS	-120.000,00			TR	106.773,93		
		300		Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	-	RR	-	R	-			EP	-		
					CP	5.000,00	RC	2.170,53	A	2.170,53	CP	-2.829,47	EC	-		
					CS	3.000,00	TR	2.170,53	CS	-829,47			TR	-		
			411	SANZIONI SOCCORSO ISTRUTTORIO PROCEDIMENTI DI GARA ART.39 D.L.90/2014	RS	-	RR	-	R	-			EP	-		
					CP	5.000,00	RC	2.170,53	A	2.170,53	CP	-2.829,47	EC	-		
					CS	3.000,00	TR	2.170,53	CS	-829,47			TR	-		
		400		Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	-	RR	-	R	-			EP	-		
					CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-		
					CS	-	TR	-	CS	-			TR	-		

Data: 16 maggio 2017, 09:34:08
Da: DOTT. ALESSANDRO FIASCHI <dott.alessandro.fiaschi@cgn.legalmail.it>
A: comune di crespina lorenzaza <comune.crespinalorenzana.pi@postacert.toscana.it>
CC: d.tampucci@comune.crespinalorenzana.pi.it
segretario@comune.crespinalorenzana.pi.it
sindaco@comune.crespinalorenzan.pi.it
b.menini@comune.crespinalorenzana.pi.it
Oggetto: richiesta documentazione parere consuntivo 2016

Buongiorno,

a seguito di ricezione dei documenti per il rilascio del parere sul consuntivo 2016 il giorno 11 maggio e dopo prima richiesta di integrazione nella giornata di ieri, sono a richiedere alcuni chiarimenti preliminari:

Accertamenti IMU. Ho visto che è stato effettuato un accertamento superiore all'importo che risulta incassato. Visto il principio 4/2 al punto 3.7.5, essendo un'entrata in autoliquidazione da parte del contribuente tale comportamento può essere tenuto solo se tali somme di maggiori accertamenti sono state incassate entro la chiusura del rendiconto. Chiedo pertanto la dimostrazione di tale avvenimento con invio di copia delle reversali di incasso effettuate nel 2017, o la riduzione di tale posta d'accertamento come prescritto dai principi contabili.

Addizionale Irpef. Cito testualmente il punto 3.7.5 del principio contabile 4.2 **“Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2016 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2014 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2014 e in c/residui nel 2015). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale. In caso di istituzione del tributo, per il primo anno, l'accertamento è effettuato sulla base di una stima prudenziale effettuata dall'ente mediante l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale. In ogni caso l'importo da accertare conseguente alle modifiche delle aliquote e della fascia di esenzione, o all'istituzione del tributo, non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale”**. Chiedo pertanto una dimostrazione analitica di tale situazione al fine di poter mantenere l'importo accertato.

Contributo Statale e contributo regionale per fusione. La documentazione giuridica che permette di accertare tale importo e il perché ancora non si sia incassato niente.

Il dettaglio degli accertamenti fatti relativamente ai trasferimenti statali 2016, in quanto dalla rilevazione che fatto dal sito in data odierna mi sembra ci siano differenze.

Comunicazione da parte della polizia municipale delle sanzioni emesse in quanto come prevede il principio contabile per tali poste l'accertamento deve essere fatto sulla base dell'emesso e non del riscosso con conseguente accantonamento al FCDE.

Sanzioni amministrative urbanistica. Di cosa si tratta e richiedo la documentazione necessaria per effettuare l'accertamento.

Verbali di approvazione la distribuzione dei dividendi accertati delle imprese partecipate dove si evidenzia l'importo accertato.

Documentazione relativa ai contributi ricevuti al titolo 2 che permetta l'accertamento degli stessi.

Attestazione da parte del responsabile sul quantitativo di atti di recupero tributario emessi in quanto il base al principio contabile punto 3.3 debbono essere accertati per intero, previa destinazione al FCDE della parte dubbia.

- 1) Attestazione da parte del responsabile sulle pratiche da oneri di urbanizzazione in quanto il base al principio contabile punto 3.3 debbono essere accertati per intero, previa destinazione al FCDE della parte dubbia.
- 2) Relazione da parte del responsabile dei servizi sulla scelta di quali entrate includere e quali no, per il calcolo di entrate di dubbia e difficile esazione per il FCDE, con relative dettagliate motivazioni.
- 3) Dettaglio delle spese del personale e della cassa vincolata, per l'inserimento nel parere di cui avete già bozza, in quanto di impossibile determinazione senza i dati dal parte del sottoscritto.

Considerati i tempi chiedo sollecitudine nelle risposte

Grazie della collaborazione

--
Dott. Alessandro Fiaschi
Commercialista e Revisore Contabile

11



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA
(Provincia di Pisa)

Nota informativa ex art. 6 c. 4 D.L. n. 95/2012

L'art. 6 comma 4 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Dalla verifica effettuata nel rispetto della norma suddetta, risultano le seguenti situazioni:

A) Sono Allineate le risultanze delle seguenti società :

SOCIETA'	DEBITI DEL COMUNE V/SOCIETA'	CREDITI DEL COMUNE V/SOCIETA'
GEOFOR PATRIMONIO S.P.A.	0,00	0,00
CERBAIE SPA	0,00	0,00
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	0,00	11.050,00
GEOFOR SPA	161.708,00	0,00
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	0,00	56.441,48

B) Non è stato possibile riscontrare direttamente le risultanze con le seguenti Società:

ECOFOR SERVICE SPA
CPT SRL in liquidazione
FARMACIA UNIPERSONALE
APES AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE S.C.P.A.
REA S.P.A.
.RETI AMBIENTE SPA
ACQUE S.P.A.
CTT NORD S.R.L.
REA S.P.A.

Le suddette Società non hanno provveduto alla comunicazione prevista ai sensi dell'art.6 c. 4 D.L. 95/2012, pertanto l'Ente provvederà a sollecitare tale adempimento per l'acquisizione dei dati, entro e non oltre il 31/12/2016.

Crespina.....

Il Responsabile del Serv.
Finanziario



Il Revisore Unico
